



CITTA' di TURSI

- Provincia di Matera -

Carta dei Servizi Sociali

Piazza Maria SS. d'Anglona, 6 - 75028 TURSI (MT)
tel. 0835 531229-531232 - fax 0835 532360
e-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it



COMUNE DI TURSI
Assessorato alle Politiche Sociali

Sindaco
Avv. Giuseppe LABRIOLA

Consigliere delegato
Rag. Antonio Lagala

A cura dell'area Amministrativa - Servizio Socio-Culturale del Comune di Tursi
Responsabile Dott. Giuseppe Veneziano

Hanno collaborato:
Responsabile Servizio Socio-Culturale Liliana Santamaria
Assistente Sociale dott.ssa Marina Chietera
Psicologa dott.ssa Anna Borghese
Addetta Maria Rondinelli

Progetto grafico e impaginazione: Liliana Santamaria
Foto: Nicola Crispino
Stampa: Tipografia Latronico – Senise

Pubblicazione non in vendita
Comune di Tursi ©2013

Consegno alla Città di Tursi, la prima Carta dei Servizi Sociali, attribuendo ad essa non solo un valore politico, ma soprattutto culturale in quanto risultato di un lungo dibattito tra gli attori stessi istituzionali coinvolti; innanzitutto del Settore Socio- Assistenziale che ha colto nella stesura del documento l'occasione per formalizzare il proprio "agire sociale".

La carta è l'espressione di ciò che costituisce il programma di questa Amministrazione Comunale: l'attenzione alle problematiche della persona considerata come portatrice di diritti e doveri; la costruzione di un sistema di servizi sociali il più aderente alla realtà dei cittadini; un sistema in grado di modellarsi e trasformarsi continuamente grazie alla collaborazione attenta del cittadino-utente; una visione del sistema della protezione sociale come base del progresso sociale, economico, civile della Comunità e non come puro assistenzialismo, l'istituzione locale come garante dell'efficacia e della qualità dei servizi.

In sostanza la Carta dei Servizi segue i principi strategici fondamentali dell'uguaglianza ed equità nell'accesso ai servizi; della trasparenza e imparzialità delle prestazioni; della partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica.

L'auspicio è che essa possa veramente essere una guida ai Servizi di una Città che mette al primo posto le persone, le famiglie, i giovani, gli anziani, le loro storie e i loro bisogni, tutti protagonisti e tutti necessari nella vita della nostra Comunità.

Avv. Giuseppe Labriola
Sindaco del Comune di Tursi
Assessore alle Politiche
Sociali



Sommario

PRIMA PARTE

- 1 Cos'è la Carta dei Servizi
- 2 Principi Fondamentali

SECONDA PARTE

LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

1. Segretariato Sociale

2. Servizio per le persone anziane e per le loro famiglie

- 2.1 Assistenza domiciliare
- 2.2 Strutture residenziali
- 2.3 Laboratori per anziani

3. Servizio per le persone disabili

- 3.1 Assistenza Domiciliare Disabili
- 3.2 Contributo economico nefropatici
- 3.3 Contributo economico talassemici
- 3.4 Prestazioni in favore di audiolesi e videolesi
- 3.5 Contributo Economico per auto adattate
- 3.6 Laboratorio per Disabili
- 3.7 Contributo per superamento barriere architettoniche
- 3.8 Acquisto di strumenti informatici
- 3.9 I diritti della persona disabile

4. Minori e Giovani

- 4.1 Assistenza Domiciliare Minori
- 4.2 Adozione Nazionale
- 4.3 Adozione Internazionale
- 4.4 Affidamento familiare
- 4.5 Interventi a tutela dei minori
- 4.6 Spazio genitori
- 4.7 Punto Ludico

5. Sostegni Economici

- 5.1 Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori
- 5.2 Assegno di maternità
- 5.3 “Co.PES” programma regionale di contrasto alla povertà ed esclusione sociale
- 5.4 Assegno di cura
- 5.5 Contributo economico per minori di filiazione naturale
- 5.6 Titoli di viaggio gratuiti
- 5.7 Contributo per l’acquisto dei testi scolastici
- 5.8 Buoni mensa scolastica
- 5.9 Contributo per il sostegno alla locazione
- 5.10 Bonus gas
- 5.11 Bonus energia elettrica
- 5.12 Contributi di assistenza economica
- 5.13 Banco alimentare

6. Sostegno all’integrazione sociale dei cittadini stranieri

- 6.1 Sportello per cittadini immigrati
- 6.2 Corsi di Lingua Italiana per Stranieri

7. Altri servizi

- 7.1 Housing temporaneo

Per saperne di più

- L’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)
- Suggerimenti, osservazioni e reclami
- Normativa di riferimento

PRIMA PARTE

Cos'è la Carta dei Servizi Sociali?

La carta dei servizi sociali è la formalizzazione di un “**PATTO CON I CITTADINI**” ed uno strumento di promozione della *qualità* dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale.

E' un documento nel quale si specificano le modalità di accesso ai servizi ponendo in primo piano le persone e i loro bisogni. Nel dibattito sulla terminologia da usare per definire i soggetti fruitori, si è ritenuto appropriato utilizzare il termine “*cittadini*” e non utenti o clienti, sottolineando la circolarità dell'azione e la partecipazione.

Il contenuto della carta dei servizi sociali è stato condiviso parola per parola da tutti noi, che pertanto sottoscriviamo questo “patto”.

Il patto che si sottoscrive vuole:

A cosa serve la Carta dei Servizi Sociali garantire e migliorare la qualità dei servizi erogati;
avvicinare e quindi far partecipare gli utenti all'attività amministrativa;

tutelare i diritti dei cittadini da possibili disservizi.

Cosa contiene la Carta dei Servizi Sociali dare informazioni utili riguardo alle attività del settore socio-assistenziale comunale;

descrivere i servizi forniti ai cittadini;

rendere trasparenti i tempi e le modalità di erogazione dei servizi;

Come è

strutturata La Carta dei Servizi Sociali è suddivisa in 3 parti:

- la prima parte è la Carta d'Identità dei Servizi, dove vengono riportati i principi ed i valori cui essa si ispira.
- la seconda parte è dedicata alla presentazione dei servizi sociali erogati dal Comune, è impostata in modo discorsivo, per consentirne una più agevole lettura, ed è strutturata in moduli a schede. Ogni scheda è riferita ad un singolo settore di intervento, è contraddistinta da un colore che ne facilita la consultazione e contiene tutte le informazioni utili per l'intervento.
- La terza parte è dedicata ad una serie di informazioni di carattere generale utili al cittadino per la comprensione della Carta e dei processi che determinano la risposta ai bisogni.

Principi Fondamentali

L'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune di Tursi garantisce una serie articolata di servizi ed interventi, coordinati tra loro, rivolti ai cittadini residenti, di ogni fascia d'età, con particolare riferimento alle persone in stato di bisogno e fragilità.

L'Ufficio coordina interventi socio-assistenziali ed educativi che hanno come scopo la promozione, il mantenimento ed il recupero del benessere dei cittadini ed il pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

Il funzionamento dell'Ufficio Socio-Assistenziale è garantito da operatori che lavorano in collaborazione tra loro e che sono operatori dotati delle necessarie competenze professionali, organizzative, gestionali ed amministrative.

Tutti gli operatori coinvolti si impegnano affinché il livello qualitativo dei servizi erogati risponda in modo puntuale alle esigenze degli individui e del territorio.

L'Ufficio Socio-Assistenziale si avvale dell'aiuto e della stabile collaborazione di altri soggetti del territorio che compongono la rete dei servizi: sanità, giustizia, terzo settore, ecc.

La Carta dei Servizi è uno strumento per operare nel contesto, più ampio, dei Piani di Zona e per l'attuazione delle logiche del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali.

Il Comune di Tursi, infatti, fa parte dell'Ambito di Zona Basso- Sinni insieme ad altri otto Comuni: Policoro, Nova Siri, Scanzano Jonico, Valsinni, Colobrarò, San Giorgio e Rotondella.

Con il riassetto degli Ambiti disposti dalla Legge Regionale n. 11/2008 il Comune di Tursi è incluso nell'ambito ottimale Metapontino-Collina Materana insieme ad altri sedici Comuni: (Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobrarò, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Valsinni).

I valori fondamentali, ispirati ai principi della Costituzione Italiana e condivisi da tutti gli operatori, sono:

(Principio)	<u>Principi fondamentali cui è ispirata la Carta</u>
<i>Eguaglianza</i>	L'erogazione dei servizi è ispirata al principio dell'eguaglianza dei diritti dei cittadini e nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche ma non è intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del cittadino, nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda.
<i>Imparzialità</i>	Ogni cittadino deve essere trattato in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni, nel rispetto della legislazione vigente .
<i>Rispetto</i>	Ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.
<i>Partecipazione</i>	La partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del servizio, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale.
<i>Valorizzazione</i>	Viene riconosciuto al volontariato un ruolo propositivo, come portatore di stimoli e solidarietà sociale, come soggetto collaborativo nelle scelte di politiche sociali.

<i>Efficacia, efficienza e qualità</i>	Il Servizio persegue l'obiettivo di offrire al cittadino servizi di qualità con le risorse disponibili adottando soluzioni tecniche, organizzative e procedurali più adeguate allo scopo.
<i>Professionalità</i>	Il Servizio si impegna a predisporre al proprio interno un costante aggiornamento della professionalità dei propri dipendenti rispetto ai ruoli ricoperti in modo tale che gli utenti possano trovare negli stessi interlocutori efficaci.
<i>Comunicazione</i>	Il Servizio si impegna a comunicare con i propri cittadini ponendo la massima attenzione alla semplicità ed alla comprensibilità del linguaggio utilizzato. Il Servizio si impegna, altresì, a curare in modo particolare il rispetto della dignità dei cittadini, tutelando la loro privacy e in particolar modo quella delle persone più svantaggiate.
<i>Trasparenza</i>	Il Servizio si impegna a fornire ai cittadini prestazioni, garantendo la massima visibilità e disponibilità, e ad informarli, su richiesta e dove la legge lo consente, sui procedimenti amministrativi che lo riguardano.
<i>Verifica e valutazione</i>	La Carta dei Servizi garantisce ai cittadini adeguati standard di qualità.
<i>Interventi delle prestazioni</i>	Attraverso questo documento, il Servizio ed il personale ad esso assegnato, assumono quali fattori di qualità dei servizi resi, la celerità nell'erogazione, il rispetto dei termini fissati, la chiarezza e la completezza delle informazioni, la facilità di accesso alle stesse, la partecipazione da parte dei cittadini al miglioramento dei servizi, la disponibilità e la cortesia degli operatori, la loro professionalità e competenza.

Indirizzi e modalità di accesso all'Ufficio Socio-Assistenziale Comunale

Come contattare l'Ufficio Socio Assistenziale?

L'Ufficio Socio-Assistenziale si trova a Tursi, in Piazza Maria SS d'Anglona presso la sede comunale al piano terra. Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14,00 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30. Negli orari di apertura il cittadino può presentarsi senza prenotazione allo sportello del Servizio Socio-Culturale dove viene orientato con cortesia da un impiegato.

A chi chiedere Informazioni sui servizi?

Gli impiegati possono dare informazioni ed offrire risposte che riguardano questioni amministrative; su richiesta del cittadino, gli addetti forniscono il nominativo e il numero di telefono dell'Assistente Sociale e/o Psicologo ovvero acquisiscono tutti i dati utili affinché venga contattato dagli operatori sociali. Il cittadino può quindi telefonare per concordare un colloquio oppure può essere contattato dagli operatori sociali se ha rilasciato suoi recapiti.

Dal momento in cui la persona entra in contatto con gli operatori sociali, l'appuntamento è fissato al massimo entro una settimana.

Vi è anche la possibilità di rivolgersi all'Assistente Sociale direttamente e senza appuntamento, ogni martedì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30 e allo Psicologo ogni lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 e giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

L'Ufficio Socio-Assistenziale è raggiungibile anche telefonicamente ai numeritelefoniche 0835 531232-531229-531243 o di fax 0835 532260, ovvero all'indirizzo mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it.

La Carta dei Servizi Sociali

SECONDA PARTE

1.0 SEGRETARIATO PSICO-SOCIALE

CHE COS'E'

Fornisce informazioni relative ai servizi presenti sul territorio e al diritto di ottenere prestazioni sociali e assistenziali.

Offre orientamento e sostegno, consulenza psicologica, valutazione dei bisogni.

A CHI E' RIVOLTO

A tutti i cittadini residenti nel Comune di Tursi e le persone che sono di passaggio nel territorio comunale.

QUANTO COSTA

Il servizio è gratuito.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:

Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,

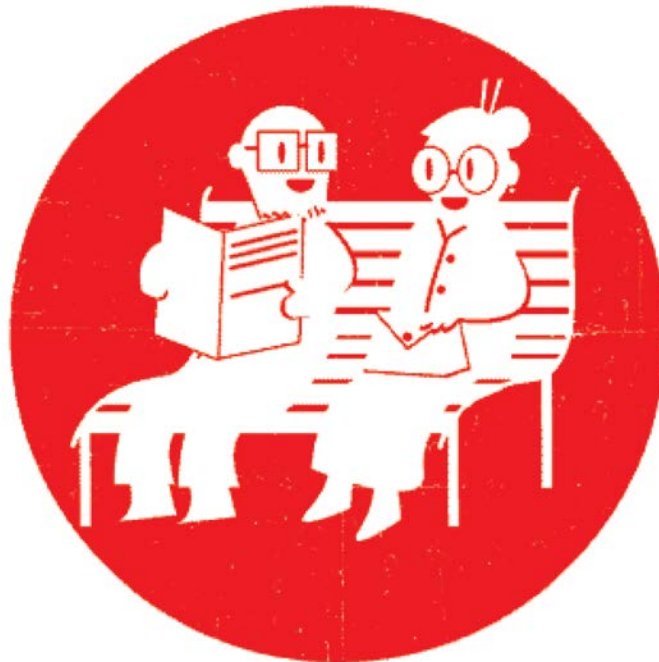
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,

tel. 0835 531232 - 0835 531229 - 531243.

Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

2.0 SERVIZIO PER LE PERSONE ANZIANE E PER LE LORO FAMIGLIE



SERVIZI OFFERTI

- *Assistenza domiciliare*
- *Strutture residenziali*
- *Laboratori per anziani*

2.1 ASSISTENZA DOMICILIARE

COSA OFFRE

E' un servizio diretto a persone in situazioni di disagio a causa di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di provvedere al soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali.

L'obiettivo che si pone l'intervento è quello di salvaguardare l'autonomia dei cittadini nel proprio domicilio.

Il servizio comprende prestazioni socio-assistenziali quali: cura della persona, aiuto domestico, preparazione dei pasti, attività extra - domestiche, acquisto generi alimentari, pagamento bollette.

Il servizio prevede un numero di ore settimanali che vanno da un minimo di 2 ore ad un massimo di 9 ore nelle situazioni di particolari e problematiche condizioni socio-familiare.

A CHI È RIVOLTO

Hanno diritto ad accedere al servizio cittadini ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di Tursi.

COME FARE

Gli interessati presentano la richiesta al Servizio Socio-Culturale. Gli operatori sociali effettuano il colloquio e la visita domiciliare per predisporre il piano di intervento. La richiesta viene poi inoltrata al Comune Capo-Area, Rotondella, per il rilascio della relativa autorizzazione.

In seguito gli operatori del Servizio Sociale redigono il Piano Personalizzato e avviano il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) insieme alla Cooperativa Sociale che gestisce il Servizio.

QUANTO

Gli utenti partecipano al costo del servizio in quota percentuale ed in misura diversa in base all'attestazione ISEE in corso di validità. Le fasce di contribuzione al costo sono

quelle riportate nella tabella che segue:

Fasce ISEE utenti	Percentuale di contribuzione utente	Quota oraria di partecipazione del Comune
Fino a €6.227,56	60%	40%
da €6.227,57 a €7.535,00	70%	30%
da €7.535,01 a €10.170,00	80%	20%
da €10.170,01 a €11.487,00	90%	10%
oltre €11.487,00	100%	0%

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
 Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
 Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
 tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
 Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00.
 E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

2.2 STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

COSA OFFRE

Le persone anziane che, anche temporaneamente, non possono vivere presso la propria abitazione, hanno a disposizione soluzioni residenziali di carattere comunitario, adatte alle varie esigenze. Le **Comunità Alloggio** sono centri residenziali per anziani autosufficienti e non, dove è possibile mantenere la propria autonomia pur usufruendo di assistenza continua.

A CHI E' RIVOLTO

Persone anziane ultrasessantacinquenni, residenti nel Comune di Tursi, che non possono essere assistite adeguatamente in casa.

COME FARE Presso l'Ufficio dei Servizi Sociali viene garantita un'immediata informazione sulle diverse opportunità residenziali per capire quale sia la più idonea alla propria situazione. Il progetto individualizzato viene elaborato entro venti giorni.

QUANTO

Gli utenti versano il costo del servizio secondo le tariffe fissate dalla Comunità e/o in quota percentuale in misura diversa in base all'attestazione ISEE in corso di validità.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 10,30/12,30; 10,00/13,30
Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

2.3 LABORATORI PER ANZIANI

COSA OFFRE

I Laboratori per gli anziani si configurano come un servizio territoriale a beneficio dell'intera Comunità. I Laboratori svolgono attività di produzione culturale, educative, di animazione, destinate a tutti i cittadini.

A CHI E' RIVOLTO

Persone anziane ultrasessantacinquenni e tutti i cittadini, senza distinzione di età o genere.

COME FARE

Presentando domanda al Centro Sociale Anziani Polivalente, situato in Via Andrea Ferrara – Rione Santi Quaranta, vicino al Comando della Polizia Municipale.

QUANDO

Le iscrizioni ai Laboratori per gli anziani potranno essere presentate in qualsiasi momento.

QUANTO COSTA

L'iscrizione al Centro è completamente gratuita.

A CHI RIVOLGERSI

Centro Sociale Anziani Polivalente,
Via Andrea Ferrara – Rione Santi Quaranta
Via Santi Quaranta, tel. 3477179396

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9.00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.0 SERVIZIO PER LE PERSONE DISABILI



SERVIZI OFFERTI

- *Assistenza Domiciliare Disabili*
- *Contributo economico nefropatici*
- *Contributo economico talassemici*
- *Prestazioni in favore di audiolesi e videolesi*
- *Contributo Economico per auto adattate*
- *Laboratorio per Disabili*
- *Contributo per superamento barriere architettoniche*
- *Acquisto di strumenti informatici*
- *I diritti della persona disabile*

3.1 ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

COSA OFFRE

E' un servizio rivolto ad adulti e minori disabili, finalizzato a salvaguardare l'autonomia delle persone e la permanenza nel proprio nucleo familiare, mediante l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, quali: cura della persona, aiuto domestico, preparazione dei pasti, incombenze extradomestiche, interventi socio-educativi.

A CHI E' RIVOLTO

Possono accedervi persone in situazione di handicap in possesso di certificazione idonea, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n.° 104, residenti nel Comune di Tursi.

COME FARE

Gli interessati inoltrano istanza all'Ufficio Socio-Assistenziale, corredata dei documenti di seguito indicati:

- Certificazione ISEE in corso di validità;
- Copia del verbale di riconoscimento dell'invalidità;
- Copia del verbale di accertamento dello stato di handicap (ai sensi della legge n.° 104/92).

Gli Operatori Sociali entro una settimana effettuano il colloquio e la visita domiciliare per predisporre il piano di intervento. La richiesta viene poi inoltrata al Comune Capo-Area dell'Ambito di Zona, Basso Sinni, Scanzano Jonico, per il rilascio della relativa autorizzazione.

In seguito gli Operatori Sociali redigono il Piano Personalizzato e predispongono l'avvio dell'assistenza domiciliare insieme alla Cooperativa Sociale che gestisce il Servizio.

QUANTO COSTA

Gli utenti partecipano al costo del servizio in quota percentuale ed in misura diversa in base all'attestazione ISEE

in corso di validità. Le fasce di contribuzione al costo sono quelle riportate nella tabella che segue:

Fasce ISEE utenti	Percentuale di contribuzione utente	Quota oraria di partecipazione del Comune
Fino a €6.227,56	60%	40%
da €6.227,57 a €7.535,00	70%	30%
da €7.535,01 a €10.170,00	80%	20%
da €10.170,01 a €11.487,00	90%	10%
oltre €11.487,00	100%	0%

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
 Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
 Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
 tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
 Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
 E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.2 CONTRIBUTO ECONOMICO NEFROPATICI

COSA OFFRE

E' un contributo economico concesso dalla Regione Basilicata (L.R. n. 30/81 e L.R. 23.11.2004, n. 23) ed erogato dal Comune di residenza del cittadino affetto da nefropatia cronica e soggetto ad emodialisi o che è stato sottoposto a trapianto renale il cui reddito sia contenuto entro i limiti determinati annualmente dalla Regione Basilicata.

A CHI E' RIVOLTO

Viene riconosciuto ai cittadini residenti nel Comune di Tursi

con un reddito individuale annuo previsto per il 2012 di:

- fino a €25.429,00 per ottenere il beneficio in misura totale, al 100%;
- fino a €30.651,00 per ottenere il beneficio in misura ridotta, al 50%.

E' necessario che al richiedente sia stata riconosciuta da una struttura pubblica la nefropatia cronica, che sia soggetto ad emodialisi o che si sia stato sottoposto a trapianto renale.

COME FARE

E' necessario inoltrare l'istanza su modulo appositamente predisposto dal Comune di Tursi a cui va allegata la seguente documentazione:

- Certificato Medico rilasciato dalla struttura pubblica, attestante la diagnosi;
- Autocertificazione relativa al reddito del richiedente oppure dichiarazione del reddito individuale percepito solo dal richiedente;
- Eventuale atto di delega alla riscossione delle spettanze con il relativo codice fiscale del delegato;
- Decreto di autorizzazione rilasciato dal giudice tutelare che autorizzi alla riscossione il genitore di un beneficiario che sia minorenne o in tutela.

QUANDO

Si può presentare la richiesta in qualsiasi momento, quando ne ricorrano i requisiti.

QUANTO COSTA

Il contributo mensile concesso é di €238,00 per un reddito fino a €25.429,00, è di €119,00 per un reddito che va da €25.429,00 a € 30.651,00. Per redditi superiori ad € 30.651,00 non si ha diritto al contributo.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale Ufficio Socio-Culturale:
Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.3 CONTRIBUTO ECONOMICO TALASSEMICI

COSA OFFRE

E' un contributo economico concesso dalla Regione Basilicata (LL.RR. n. 22/82 e 26/89) ed erogato dal Comune di residenza del cittadino affetto da talassemia ed altre malattie del sangue, nonché sottoposti a trapianto del midollo osseo o che necessitano di interventi terapeutici e di controllo in forma continuativa il cui reddito sia contenuto entro i limiti determinati annualmente dalla Regione Basilicata.

A CHI E' RIVOLTO

Viene riconosciuto ai cittadini residenti nel Comune di Tursi con un reddito familiare annuo previsto per il 2012 di:

- fino a €25.429,00 per ottenere il beneficio in misura totale, al 100%;
- fino a €30.651,00 per ottenere il beneficio in misura ridotta, al 50%.

Le patologie per le quali è possibile accedere al contributo sono: Beta Talassemia Maior (Morbo di Coley classico); Beta Talassemia Minor nella forma anemica; AlfaTalassemia Maior. Tra le Emolinfopatie maligne rientrano le seguenti patologie: le sindromi mieloproliferative (leucemie acute e croniche); i linfomi; i mielomi (plasmocitoma); la trombocitemia

essenziale; la mielofibrosi; l'aplasia severa; la sindrome di Wallderstromm; la mielodisplasia; le forme preleucemiche (AREB) che richiedono trasfusioni; le immunodeficienze congenite o acquisite gravi; le emofilie.

COME FARE

Inoltrando l'istanza su modulo appositamente predisposto dal Comune di Tursi a cui va allegata la seguente documentazione:

- certificato medico rilasciato dalla struttura pubblica, attestante la diagnosi;
- autocertificazione relativa al reddito del nucleo familiare del richiedente;
- eventuale atto di delega alla riscossione delle spettanze con il relativo codice fiscale del delegato;
- decreto di autorizzazione rilasciato dal giudice tutelare che autorizzi alla riscossione il genitore di un beneficiario che sia minorenne o in tutela.

QUANDO

In qualunque periodo dell'anno quando ne ricorrono i requisiti.

QUANTO COSTA

Il contributo mensile concesso é di €238,00 per un reddito fino a €25.429,00, è di €119,00 per un reddito che va da €25.429,00 a €30.651,00. Per redditi superiori ad €30.651,00 non si ha diritto al contributo. I limiti di reddito vengono fissati ogni anno dalla Regione Basilicata.

A CHI RIVOLGERSI Servizio Socio-

Culturale: Responsabile del procedimento:

Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229, Addetta:

Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243

Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-

mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.4 PRESTAZIONI IN FAVORE DI AUDIOLESI E VIDEOLESI

COSA OFFRE

E' l'erogazione di contributi economici inerenti il pagamento della retta per il soggiorno presso istituzioni specializzate per il conseguimento di un titolo di studio e/o specialistico (anche universitario o di formazione professionale). Tali contributi economici sono riferiti al pagamento dei servizi di tipo socio-assistenziale, educativo e formativo.

A CHI E' RIVOLTO

Persone con disabilità – audiolesi e videolesi – beneficiarie di prestazioni socio assistenziali attribuite alle Province, ai sensi dell'art. 5 della legge 18 marzo 1993 n. 67.

COME FARE

Gli interessati inoltrano istanza all'Ufficio Socio-Assistenziale corredata dai documenti di seguito indicati:

- Stato di famiglia;
- Copia della certificazione sanitaria rilasciata dall'apposita commissione, ai sensi della legge 104/92, attestante lo stato di disabilità;
- Attestazione ISEE, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 come modificato dal decreto legislativo 31 maggio 2000, n. 300.
- Dichiarazione sostitutiva, ai sensi di legge, attestante l'eventuale concessione di contributi a qualunque titolo erogati da altri enti pubblici per lo stesso beneficio
- Attestazione dell'istituzione ospitante attestante l'iscrizione e la frequenza scolastica o universitaria.

Gli Operatori Sociali predispongono, in collaborazione con l'utente e i familiari, un progetto di vita finalizzato al superamento della condizione di bisogno. Il contributo

economico concesso sarà corrisposto all'istituzione specializzata ospitante per consentire al beneficiario il conseguimento di un titolo di studio.

QUANDO

Almeno 60 giorni antecedenti la data di scadenza prevista per l'iscrizione al percorso di Studi.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:

Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,

Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,

tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.

Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.5 CONTRIBUTO ECONOMICO PER AUTO ADATTATE

COSA OFFRE

E' un beneficio economico per l'adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità motoria. Il contributo viene erogato per un solo autoveicolo o per l'adattamento dello stesso, nel corso di un quadriennio decorrente dalla data di acquisto. Il contributo è finalizzato a favorire la mobilità privata:

- delle persone titolari di patente speciale e con incapacità motorie permanenti, attraverso l'adattamento degli strumenti di guida;
- delle persone riconosciute nella situazione di handicap con connotazione di gravità, di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92, attraverso l'adattamento di autoveicoli privati destinati al loro trasporto.
- Il contributo può riguardare:
- l'adattamento agli strumenti di guida che devono risultare

dalla carta di circolazione collegata permanentemente all'autoveicolo;

- l'adattamento alla carrozzeria del veicolo destinato abitualmente al trasporto di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;

A CHI E' RIVOLTO

I cittadini con disabilità motoria e con handicap grave, il cui valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), non sia superiore a € 15.000,00, calcolato secondo quanto previsto dal D.lgs.31 marzo 1998 n.109 e successive modifiche ed integrazioni.

COME FARE

Presentando il modulo di richiesta, debitamente compilato, presso Il Servizio Socio-Culturale del Comune di Tursi.

QUANDO

E' possibile inoltrare le istanze in qualsiasi momento dell'anno.

QUANTO COSTA

Il contributo, corrispondente al 70% delle spese sostenute per l'adattamento del veicolo, non supererà la cifra massima di € 1.032,00.

A CHI RIVOLGERSI Servizio Socio-

Culturale: Responsabile del procedimento:

Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229, Addetta:

Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243

Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-

mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.6 LABORATORIO PER DISABILI

COSA OFFRE

Il Laboratorio per disabili è uno spazio ricreativo e di socializzazione per persone portatrici di handicap. Le attività proposte all'interno del centro sono laboratori di pittura, di musica e di manipolazione.

A CHI E' RIVOLTO

Persone in situazione di handicap grave e medio grave, tra i 18 e i 65 anni, con compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

DOVE

Il Laboratorio per disabili è ospitato all'interno del Punto Ludico, nei locali situati presso la sede dell'UNITALSI, che attualmente ne ha la gestione, nei locali adiacenti la Sala Conferenze della Cattedrale (ex cinema).

QUANDO

Il Laboratorio è aperto il venerdì dalle 16.00 alle 18.00.

A CHI RIVOLGERSI

Associazione UNITALSI di Tursi:
venerdì dalle 16.00 alle 18.00 presso il Laboratorio per disabili,
responsabile sig.ra Maria DE PAOLA, tel. 320 8717284
Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.7 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

COSA OFFRE

E' possibile richiedere un contributo per la eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati.

Per spese fino a € 2.582,28, il contributo copre il 100% dell'importo.

Per spese fino a €5.164,56, il contributo è pari a €2.582,28 più il 50% della quota eccedente tale cifra.

Per spese superiori a € 5.164,56 fino ad un massimo di € 15.493,70 il contributo è pari al 75% dell'importo.

A CHI E' RIVOLTO

La richiesta di contributo viene presentata dal disabile, e/o da chi esercita la patria potestà o la tutela dello stesso, che sia residente a Tursi e la cui abitazione sia qui situata.

COME FARE E DOVE

Il modello può essere ritirato presso il Servizio Socio-Culturale del Comune di Tursi o scaricato dal sito della Regione Basilicata (www.basilicatanet.it) Dipartimento Infrastrutture e Opere Pubbliche.

QUANDO

La richiesta va presentata entro il 1° marzo di ogni anno presso il Comune di residenza; se pervenuta dopo tale data rientrerà nel fabbisogno del Comune per l'anno successivo.

A CHI RIVOLGERSI Servizio Socio-

Culturale: Responsabile del procedimento:

Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835/531229.

Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.8 ACQUISTO DI STRUMENTI INFORMATICI

COSA OFFRE

E' possibile richiedere un contributo per l'acquisto di strumenti informatici per i disabili residenti in Basilicata. Il contributo concesso è pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta fino ad un massimo di € 600,00. Il contributo è finalizzato all'acquisto di un personal computer (postazione base: unità centrale, monitor, tastiera, mouse, casse, stampante) oltre ad accessori giustificati da specifiche patologie (tastiera braille, ecc.).

A CHI E' RIVOLTO

A cittadini residenti nel Comune di Tursi, portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di natura motoria, visiva, uditiva, del linguaggio o disabilità intellettiva, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 74% o, per i minori, con impossibilità a svolgere i compiti della propria età.

Gli adulti richiedenti non devono aver compiuto il sessantesimo anno di età alla data della presentazione della domanda.

COME FARE

Il modello può essere scaricato on line dal sito della Regione Basilicata nella sezione Giunta-Dipartimento Infrastrutture e mobilità-Modulistica oppure lo si può richiedere presso l'Ufficio Socio-Assistenziale.

QUANDO

La richiesta va presentata entro il 31 marzo di ogni anno alla Regione Basilicata; se presentata oltre tale data rientrerà nel bando dell'anno successivo.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale - Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

3.9 I DIRITTI DELLA PERSONA DISABILE

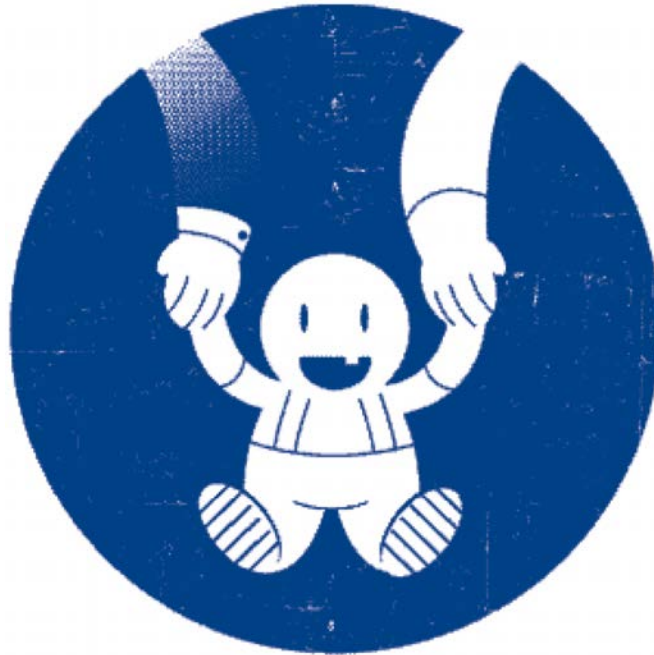
COSA OFFRE

Al Servizio Sociale ci si può anche rivolgere per conoscere ed avere chiarimenti riguardo alle norme che tutelano i diritti delle persone disabili e che prevedono facilitazioni oppure possibilità di inserimento e di integrazione sociale.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.0 MINORI E GIOVANI



SERVIZI OFFERTI

- *Assistenza Domiciliare Minori*
- *Adozione Nazionale*
- *Adozione Internazionale*
- *Affidamento familiare*
- *Interventi a tutela dei minori*
- *Spazio genitori*
- *Punto Ludico*

4.1 ASSISTENZA DOMICILIARE

COSA OFFRE

E' un servizio rivolto a famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio relazionale. Consiste nell'intervento di un educatore a domicilio quale facilitatore di scambio comunicativo tra genitori e figli. Svolto dalla cooperativa aggiudicataria del Servizio per l'Ambito di Zona.

L'intervento di assistenza domiciliare minori si articola in un progetto di lavoro che coinvolge diverse professionalità e competenze. E' finalizzato a favorire il processo di integrazione sociale del minore attraverso il superamento delle difficoltà personali e familiari, il supporto alle figure parentali ed il recupero delle risorse e delle competenze genitoriali.

L'assistenza domiciliare minori è, pertanto, finalizzata a:

- creare le condizioni sociali e psicopedagogiche di benessere, che permettano alla famiglia di superare le difficoltà in senso costruttivo, attraverso la condivisione degli obiettivi educativi e di socializzazione;
- mantenere il minore nel proprio ambiente di vita all'interno di una relazione familiare che ne tuteli la crescita e prevenga ogni forma di emarginazione;
- consentire alle figure parentali di mantenere adeguate competenze genitoriali valorizzando le risorse esistenti e intervenendo sui nodi critici della relazione educativa;
- valorizzare e stimolare il contesto sociale utilizzando le risorse aggregative, educative, culturali e sportive del territorio al fine di facilitare il percorso di integrazione del minore e del contesto familiare;
- facilitare e promuovere gli interventi all'interno di un progetto di rete che preveda una collaborazione con gli altri servizi sociali, sanitari, scolastici, culturali presenti sul territorio.

A CHI E' RIVOLTO

I minori le cui famiglie versino in una condizione di emarginazione psico-sociale e/o in situazioni di profondo disagio e che siano affidate al Servizio Sociale da un decreto del Tribunale per i Minorenni.

COME ACCEDERE

L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare minori è subordinata ad un decreto di affidamento del minore al Servizio Sociale da parte del Tribunale per i Minorenni. Segue la fase di stesura del progetto, in cui vengono definiti gli obiettivi generali, la frequenza, le modalità e la durata degli interventi. Il servizio sociale verifica periodicamente l'andamento del servizio, individuando i punti di forza o debolezza su cui lavorare. In occasione della fase conclusiva verranno programmati una serie di incontri con il minore ed il suo nucleo familiare per una riflessione comune riguardo il percorso educativo compiuto ed il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

QUANDO

Il servizio di assistenza domiciliare è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì ed è articolato su un monte ore giornaliero che va da un minimo di 2 ore due ad un massimo di 4 ore quattro ore.

QUANTO

Il servizio è totalmente gratuito.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.2 ADOZIONE NAZIONALE

COSA OFFRE

L'adozione è un istituto regolamentato dalla legge 4 maggio 1983 n. 184, modificata dalla legge n. 149/01, che tutela i minori in stato di abbandono morale e materiale offrendo una famiglia idonea ad occuparsi della loro crescita e del loro armonioso sviluppo.

A CHI E' RIVOLTO

Il Tribunale per i Minorenni accerta e dichiara lo stato di abbandono di un minore, dopo aver svolto accertamenti sulle condizioni giuridiche e di fatto dello stesso, sull'ambiente in cui ha vissuto e vive, a seguito delle segnalazioni sia da parte di soggetti pubblici (servizi del territorio, istituti di assistenza, forze di polizia, ecc.), che da parte di privati.

Le indagini vengono svolte dai servizi sociali e dalle forze di polizia.

L'adozione è consentita ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni ed è valido, ai fini della valutazione della stabilità della coppia, anche un periodo di convivenza pre-matrimoniale che cumulato completi i tre anni.

Tra i coniugi non deve sussistere separazione giuridica o di fatto ed essi devono risultare idonei ad educare, istruire e mantenere, anche economicamente, i bambini che intendono adottare.

Lo scarto minimo di età fra adottante ed adottato è di 18 anni, quella massima di 45 anni, con riferimento al coniuge più giovane tra i due, a condizione che tra questi ultimi non vengano superati i dieci anni di differenza.

COME FARE

I coniugi devono comunicare la loro disponibilità all'adozione al Tribunale per i Minorenni di riferimento attraverso la compilazione della modulistica appositamente predisposta. Il

Tribunale entro sei mesi è tenuto a convocarli per accertarne i requisiti validi per l'adozione stessa. Il Tribunale per i Minorenni dispone poi l'esecuzione di indagini atte ad accertare le capacità e le competenze genitoriali della coppia, demandando ai Servizi Sociali del Comune di residenza ed alle forze dell'ordine la raccolta di tutte le informazioni utili alla valutazione delle stesse. Le indagini dei Servizi devono essere espletate entro 120 giorni, ma possono essere richieste delle proroghe. I dati raccolti relativi alle coppie vengono inserite in una banca dati del Tribunale per i Minorenni: quando un bambino adottabile ha necessità di essere inserito in una nuova famiglia, questa viene selezionata tra le più idonee e le viene affidato il minore per un anno. Se la valutazione conclusiva del Tribunale porta alla decisione di procedere all'adozione stessa, il bambino viene adottato ed i coniugi assumono tutti i diritti e i doveri dei genitori.

Informazione per le famiglie interessate all'adozione

Presso il Servizio Socio-Assistenziale di Tursi è possibile seguire un percorso di informazione rivolto a coloro che sono interessati a conoscere le tappe principali per la realizzazione del percorso adottivo ed altre forme di solidarietà nei confronti dei minori. Il percorso di informazione sarà strutturato in due incontri di circa un'ora da concordare nei pomeriggi di martedì e/o giovedì.

QUANDO

Le istanze possono essere inoltrate in qualsiasi momento dell'anno presso qualsiasi Tribunale per i Minorenni d'Italia e vanno rinnovate ogni tre anni, anche nel caso la coppia abbia già effettuato un'adozione e desideri rendersi disponibile per un'altra.

QUANTO COSTA

L'adozione nazionale non comporta alcun costo per i richiedenti; anche la documentazione da presentare è esente da costi se si specifica che è per uso adozione.

DOVE

Per la Basilicata: Tribunale per i Minorenni di Potenza, Via San Vincenzo de' Paoli n.9 85100 Potenza. Tel 0971/52071.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.3 ADOZIONE INTERNAZIONALE

COSA OFFRE

E' la procedura che garantisce al bambino, anche di nazionalità non italiana, il diritto di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia, anche quando quella propria non c'è più o è impossibilitata ad accudirlo ed il bambino si trova in stato di abbandono. Tutto questo senza distinzione di sesso, di età, di etnia, di lingua, di religione e di identità culturale del minore che si trova in stato di abbandono.

A CHI E' RIVOLTO

E' adottabile il minore dichiarato tale nella propria nazione di origine. Il Tribunale per i Minorenni di residenza valuta l'idoneità degli aspiranti adottanti sulla base degli accertamenti effettuati dai servizi sociali territoriali e dalle forze dell'ordine. L'adozione è consentita ai coniugi uniti in matrimonio da

almeno tre anni, è valida, ai fini della valutazione della stabilità della coppia, anche un periodo di convivenza pre- matrimoniale che cumulato completi i tre anni.

Tra i coniugi non deve sussistere separazione giuridica o di fatto ed essi devono risultare idonei ad educare, istruire e mantenere anche economicamente i bambini che intendono adottare.

Lo scarto minimo di età fra adottante ed adottato è di 18 anni, quella massima di 45 anni, con riferimento al coniuge più giovane tra i due, a condizione che tra questi ultimi non vengano superati i dieci anni di differenza.

COME FARE

I coniugi che intendono adottare all'estero un bambino straniero devono dichiarare al Tribunale per Minorenni competente per il luogo di residenza la loro disponibilità all'adozione internazionale e chiedere che sia accertata la loro idoneità a tal fine. Il Tribunale per i Minorenni di competenza dispone l'esecuzione di indagini atte ad accertare le capacità genitoriali della coppia demandando ai Servizi Sociali ed alle forze dell'ordine la raccolta di tutte le informazioni utili alla valutazione di dette capacità. Le indagini dei Servizi devono essere espletate entro 120 giorni dalla richiesta, ma questi ultimi possono chiedere una proroga per motivi legati alla disponibilità e capacità della coppia o per problematiche interne al Servizio.

Le indagini relative alla coppia vengono inviate al Tribunale di riferimento che emana un decreto di idoneità o di inidoneità. I coniugi che hanno ottenuto il decreto di idoneità devono rivolgersi entro un anno (pena decadenza dell'idoneità) ad un ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali. Tale ente, ricevuto il mandato, provvede all'abbinamento di eventuali minori adottabili residenti nelle nazioni con le quali ha contatti e procede all'espletamento delle pratiche che porteranno all'adozione. Il bambino assume

immediatamente il cognome della famiglia adottante e questa per un anno è aiutata e sostenuta dai Servizi Sociali del comune di residenza per favorire l'inserimento sociale, familiare, scolastico del bambino. Il Tribunale per i Minorenni di competenza ratifica, quindi, il decreto di adozione internazionale. Il bambino adottato ed i genitori assumono tutti i diritti e doveri familiari.

Informazione per le Famiglie all'adozione

Presso il Servizio Sociale di Tursi è possibile seguire un percorso di informazione rivolto a coloro che sono interessati a conoscere le tappe principali per la realizzazione del percorso adottivo ed altre forme di solidarietà nei confronti dei minori. Il percorso di informazione sarà strutturato in due incontri di circa un' ora da concordare nei pomeriggi di martedì e/o giovedì.

QUANDO

Le istanze possono essere inoltrate in qualsiasi momento dell'anno presso il Tribunale per i Minorenni competente per territorio.

QUANTO COSTA

L'adozione internazionale comporta dei costi per i richiedenti che variano in ragione della legislazione vigente nei singoli Stati e che possono essere computati solo dall'Ente autorizzato cui i coniugi decidono di affidare mandato. La documentazione da presentare al Tribunale per i Minorenni di competenza è invece esente da spese se viene specificato che è per uso adozione. La variabilità dei costi all'estero è correlata a vari fattori: oltre alle spese burocratiche (bolli, diritti, Consolato) vi sono quelle del lavoro del rappresentante locale dell'Ente e quelle per le giornate lavorative utilizzate per la coppia. A ciò si possono aggiungere servizi supplementari richiesti dai coniugi stessi

(personale sanitario, autisti, interpreti, volontari all'estero, ecc.) e, naturalmente, tutte le spese di viaggio e di soggiorno all'estero.

A CHI RIVOLGERSI

Per la Basilicata: Tribunale per i Minorenni di Potenza,
Via San Vincenzo de' Paoli n.9 85100 Potenza - Tel 0971/52071

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

Commissione Internazionale per le Adozioni, sul sito:
www.commissioneadozioni.it

4.4 AFFIDAMENTO FAMILIARE

COSA OFFRE

Consiste nell'accoglienza in famiglia di minori con situazioni familiari o personali di disagio temporaneo.

L'affidamento ha una durata limitata e prestabilita dal programma fissato dal Tribunale per i Minorenni e dai Servizi Sociali. Può essere consensuale, se la famiglia del minore dà il suo consenso e questa volontà viene convalidata davanti al Giudice Tutelare oppure giudiziario, quando viene disposto dal Tribunale per i Minorenni di competenza e per il quale non è richiesto il consenso dei genitori.

L'affidamento ha carattere di temporaneità ed il bambino

non perde alcun diritto nei confronti della propria famiglia di origine.

I cittadini interessati all'affidamento familiare verranno contattati e coinvolti in un percorso formativo del Centro Affidi, inseriti in una banca dati e convocati quando si presenterà l'occasione di ospitare uno o più minori in affidamento.

Non vi sono limiti di età per gli affidatari e questi ultimi possono anche essere genitori di figli biologici.

A CHI E' RIVOLTO

E' affidabile il minore che abbia una condizione di vita nella propria famiglia di origine che ne comprometta un adeguato sviluppo psico-fisico. Può essere concesso a coniugi o ai singoli che ne manifestino la disponibilità e che possiedano i requisiti necessari ad un corretto accudimento del minore stesso. La segnalazione di minori con necessità di affidamento viene effettuata dal Tribunale per i Minorenni oppure dall'Ufficio Socio-Assistenziale.

Dopo il Decreto di affido del minore da parte del Tribunale per i Minori o da parte del Giudice Tutelare, il nucleo familiare (compreso il minore affidato), vengono seguiti dal Servizio Sociale del Comune di residenza. Il Servizio Sociale oltre a seguire il nucleo familiare invia una relazione periodica al giudice competente.

COME FARE

Per diventare famiglia affidataria è necessario comunicare la propria disponibilità al personale del Servizio Sociale del Comune di Tursi.

QUANDO

La disponibilità può essere data in qualsiasi periodo dell'anno.

QUANTO COSTA

Agli affidatari viene riconosciuto un contributo economico a carattere mensile per il rimborso delle spese che il Comune di Tursi eroga ed è pari a € 185,92.

La legge per il sostegno alla maternità e paternità responsabile estende i diritti in materia di congedi lavorativi e riposi giornalieri anche ai genitori affidatari.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.5 INTERVENTI A TUTELA DEI MINORI

COSA OFFRE

Vi sono situazioni in cui un minore (bambino o adolescente) vive uno stato di disagio psicologico e/o sociale, a volte anche grave, tale da mettere in serio pericolo il suo normale percorso di crescita. In questi casi intervengono l'Assistente Sociale e la Psicologa del Servizio Sociale che si adoperano al fine di garantire, nei tempi necessari, condizioni di maggior benessere per il minore e cercano di rimuovere, laddove è possibile, le condizioni che hanno determinato il disagio della persona minore all'interno del suo contesto di vita.

Nei loro interventi gli operatori sono prima di tutto attenti al bambino o all'adolescente e si impegnano a sostenere ed aiutare il suo nucleo familiare, affinché la situazione di disagio trovi nel tempo una risoluzione ed il minore possa continuare

a vivere nella sua famiglia, fuori da una condizione di rischio. Nel caso in cui gli operatori valutino che sia necessario intervenire urgentemente, oppure nel caso in cui non vi sia collaborazione da parte dei familiari al progetto di aiuto al minore e venga valutato un pregiudizio per lo stesso, la situazione viene segnalata all' Autorità Giudiziaria (il Tribunale per i Minorenni), che interverrà con un proprio provvedimento (decreto). Gli operatori sociali dovranno osservare quanto previsto nel decreto del Tribunale. Tra i possibili interventi previsti dal decreto potrà anche essere necessario, l'inserimento dei minori in difficoltà in strutture o comunità selezionate, in modo tale da fornire al minore un adeguato ambiente di crescita.

A CHI E' RIVOLTO

Minori che vivono in uno stato di disagio anche grave in grado da mettere in serio pericolo il loro normale percorso di crescita e/o sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni.

COME FARE

Su disposizione del Tribunale per i Minorenni o su segnalazione dei diversi interlocutori del Servizio Sociale territoriale: medico di base, scuola, servizi sanitari, ecc..

QUANTO COSTA

Il servizio è gratuito all'utente.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.6 SPAZIO GENITORI

COSA OFFRE

Lo spazio genitori è la possibilità per i genitori di chiedere incontri, sia individuali che in coppia, per riflettere sui bisogni, le competenze e i compiti del ruolo genitoriale.

La finalità è quella di rendere consapevoli i genitori delle strategie educative e offrire loro un sostegno per affrontare le normali fasi di cambiamento e i momenti di crisi familiare.

A CHI E' RIVOLTO

Genitori con figli minori e/o in fase adolescenziale.

QUANDO

Gli incontri si effettuano il martedì e il giovedì pomeriggio su appuntamento.

QUANTO

Il servizio è gratuito

COME FARE

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:

Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,

Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,

tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.

Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

4.7 PUNTO LUDICO

COSA OFFRE

Il Punto Ludico è uno spazio di gioco e di socializzazione per i bambini. Le attività, oltre a momenti di gioco libero e di gruppo, prevedono laboratori creativi ed espressivi.

Il Punto Ludico di Tursi è attualmente gestito dall'Associazione UNITALSI di Tursi che si avvale della collaborazione delle altre associazioni presenti sul territorio ricreative e sportive.

A CHI E' RIVOLTO

Bambini dai 6 agli 11 anni.

QUANDO

Il Punto Ludico è aperto il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

QUANTO COSTA

La partecipazione al Punto Ludico è gratuita.

A CHI RIVOLGERSI

Rivolgendosi direttamente al Punto Ludico c/o Associazione UNITALSI, referente sig.ra Maria De Paola tel. 3208717284
Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835/531232- 0835/531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.0 SOSTEGNI ECONOMICI



SERVIZI OFFERTI

- *Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori*
- *Assegno di maternità*
- *“Co.Pes” programma regionale di contrasto alla povertà ed esclusione sociale*
- *Assegno di cura*
- *Contributo economico per minori di filiazione naturale*
- *Titoli di viaggio gratuiti*
- *Contributo per l'acquisto dei testi scolastici*
- *Buoni mensa scolastica*
- *Contributo per il sostegno alla locazione*
- *Bonus gas*
- *Bonus energia elettrica*
- *Contributi di assistenza economica*
- *Banco alimentare*

5.1 ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

COSA OFFRE

E' un contributo economico rivolto alle famiglie numerose con almeno tre figli minori, introdotto dalla legge 448/1998, art. 65. L'importo dell'assegno viene definito di anno in anno a seguito di adeguamento ISTAT: per l'anno 2013 è pari ad € 139,49 mensili per tredici mensilità.

Per avere diritto al beneficio il nucleo familiare del richiedente deve possedere un Indicatore della Situazione Economica (ISE) che, per l'anno 2013 e per un nucleo composto da cinque persone non superi, il valore di €25.108,71.

Per nuclei familiari diversamente composti il limite di accesso al beneficio viene elevato a seguito di riparametrazione del coefficiente stabilito per legge per il calcolo della situazione economica.

E' prevista, altresì, l'erogazione del beneficio in misura ridotta per limiti di reddito superiori a quello fissato con Circolare INPS e laddove ricorrano determinate condizioni economiche.

A CHI E' RIVOLTO

L'assegno può essere richiesto dai cittadini italiani o stranieri comunitari (sono esclusi gli extracomunitari) residenti nel Comune di Tursi, nonché i titolari dello status di rifugiati politici.

In particolare:

- il genitore naturale e/o adottivo, e/o preadottivo di almeno tre minori;
- chi ha nel proprio stato di famiglia e convive effettivamente con almeno tre minori figli del coniuge.

COME FARE

La domanda, completa di dichiarazione sostitutiva unica, deve essere presentata mediante compilazione di apposito modulo ai competenti uffici comunali. A tale domanda deve

essere allegata l'attestazione ISE (Indicatore della Situazione Economica).

QUANDO

Entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si richiede il beneficio. Per l'anno 2013 le domande devono essere inoltrate entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

DA QUANDO SPETTA

L'assegno spetta dal 1° giorno dell'anno in cui si verificano i requisiti richiesti oppure dal primo giorno del mese in cui si verifica il requisito della presenza dei tre figli minori.

FINO A QUANDO SPETTA

Il diritto all'assegno cessa dal primo mese successivo al compimento del diciottesimo anno di età di uno dei tre figli ovvero per mancanza del requisito del reddito documentato dall'attestazione ISE.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale: Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.2 ASSEGNO DI MATERNITA'

COSA OFFRE

E' un contributo economico rivolto al sostegno della maternità introdotto dalla legge 448/1998, art. 66.

L'importo dell'assegno viene definito di anno in anno a seguito di adeguamento ISTAT: per l'anno 2013 è pari a € 1.672,65 annui.

Per avere diritto al beneficio in misura intera la richiedente non deve beneficiare di alcuna tutela economica della maternità; diversamente, qualora fosse beneficiaria di una tutela economica della maternità in misura inferiore, potrà richiedere la quota differenziale.

Ulteriore requisito è l'Indicatore della Situazione Economica che, per il 2013 e per un nucleo composto da tre persone, non deve superare il valore di €34.873,24.

Per nuclei familiari diversamente composti il limite di accesso al beneficio viene elevato a seguito di riparametrazione del coefficiente stabilito per legge per il calcolo della situazione economica.

A CHI E' RIVOLTO

Hanno diritto all'assegno le donne, cittadine italiane, comunitarie ovvero extracomunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), ovvero in possesso del cedolino di richiesta dello stesso alla locale Questura, residenti nel Comune di Tursi, che abbiano partorito, adottato o ricevuto in affidamento preadottivo da non più di sei mesi un bambino e che non siano beneficiarie di alcuna tutela economica della maternità a carico dell'INPS o di altro Ente Previdenziale ovvero ne siano beneficiarie in misura ridotta (in tal caso potranno richiedere la quota differenziale).

In casi particolari l'assegno può essere richiesto dal padre.

COME FARE

La domanda, completa di dichiarazione sostitutiva unica, deve essere presentata mediante compilazione di apposito modulo ai competenti uffici comunali. A tale domanda deve essere allegata l'attestazione ISE (Indicatore della Situazione Economica).

QUANDO

La domanda deve essere presentata entro 6 mesi dalla data del parto o dell'ingresso del minore nella famiglia anagrafica in caso di affidamento preadottivo o adozione.

DA QUANDO SPETTA

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda viene portata a termine l'istruttoria della pratica e trasmessa all'INPS che, nei 45 giorni successivi alla ricezione, provvederà al pagamento dell'importo.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale: Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 31243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.3 PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE - "Co.PES"

COSA OFFRE

Il Co.Pes è il programma attraverso il quale la Regione Basilicata istituisce una misura di contrasto alle condizioni di povertà e di esclusione sociale. E' una misura di integrazione al reddito della durata di 24 mesi che prevede anche l'offerta di servizi di inclusione sociale in collaborazione con gli altri enti e strutture territoriali coinvolte (centri per l'impiego, AGEFORMA, terzo settore..), destinati alle famiglie.

A CHI E' RIVOLTO

Possono partecipare al programma:

- i cittadini italiani residenti in Basilicata;

- gli stranieri comunitari ed extracomunitari, residenti in Basilicata, muniti di regolare permesso di soggiorno;
- le persone senza fissa dimora nate in uno dei comuni della regione Basilicata di cui il Sindaco ne attesti l'abituale dimora.

COME FARE

La presentazione delle domande per la partecipazione al programma è avvenuta nel periodo compreso tra il 30 marzo e il 29 aprile 2010. Ognuna delle famiglie beneficiarie ammesse e posizionate utilmente nella graduatoria regionale ha sottoscritto con il Comune di Tursi il contratto di adesione al percorso di inserimento ed accompagnamento.

QUANTO SPETTA

Il contributo monetario integrativo mensile non potrà eccedere la misura di €300,00 per famiglie con un solo componente e di €250,00 moltiplicato per i relativi coefficienti di equivalenza, per i nuclei familiari composti da più persone. E' aggiornato annualmente in base alla presentazione della certificazione ISEE dell'anno di riferimento.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale: Responsabile del procedimento:
referente com.le Sig.ra Liliana Santamaria, tel 0835 531229
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Responsabili dei contratti:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE, tel. 0835 531232
Da Lun. a Ven. 10,30/13,30; Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

Sito della Regione Basilicata www.basilicatanet.it – link COPES

5.4 ASSEGNO DI CURA

COSA OFFRE

L'assegno di cura è un intervento sperimentale mirato ad assicurare un'adeguata assistenza al domicilio della persona non autosufficiente, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali e favorendo il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali.

E' un contributo economico destinato alle persone non autosufficienti e alle famiglie che assicurano ai propri familiari non autosufficienti la necessaria assistenza al domicilio.

A CHI E' RIVOLTO

L'assegno può essere erogato a tutti i residenti in Basilicata che abbiano i seguenti requisiti:

- condizione di non autosufficienza comprovata dalle commissioni mediche per l'accertamento dello stato di invalidità;
- condizione economica del nucleo familiare della persona non autosufficiente rilevata dalla certificazione ISEE 2009 (redditi 2008), non superiore a €10.635,00 euro.

COME FARE

La presentazione delle domande è scaduta il 18 marzo 2010 per la prima sperimentazione, ancora in atto, della durata di due anni.

QUANTO SPETTA

Sono previste diverse tipologie di assegno di cura :

- (assegno di tipo A): di € 240,00 destinato alla famiglia che presta direttamente assistenza al proprio familiare non autosufficiente;
- (assegno di tipo B): di € 300,00 destinato alla famiglia che si

avvale, a titolo oneroso, di familiari o di assistenti familiari;
· (assegno di tipo C): di €300,00, a sostegno del progetto di vita indipendente della persona non autosufficiente, consentendo all'interessato di provvedere direttamente all'individuazione di un assistente.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale: Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE, tel. 0835 531232
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

Sito della Regione Basilicata:

<http://copes.regione.basilicata.it/cocoon/daisy/assegnodicura/1422.html>

5.5 CONTRIBUTO ECONOMICO PER MINORI DI FILIAZIONE NATURALE

COSA OFFRE

E' un contributo economico a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.

Viene erogato dalla nascita del figlio fino al compimento del diciottesimo anno di età.

Gli importi complessivi trimestrali corrisposti agli aventi diritto sono:

- **€615,10 (per un figlio),**
- **€717,36 (per due figli),**
- **€819,62 (per tre figli).**

A CHI E' RIVOLTO

Può essere richiesto dal genitore che ha riconosciuto il proprio figlio e che esercita la potestà genitoriale ed è residente nel Comune di Tursi.

COME FARE

E' necessario presentare istanza su apposito modello all'Ufficio Socio Assistenziale del Comune di Tursi entro dodici mesi dalla nascita.

DA QUANDO SPETTA

Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza sarà fornita la risposta relativa all'ammissibilità o meno della domanda.

QUANDO

E' possibile presentare la domanda in ogni momento dell'anno.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.6 TITOLI DI VIAGGIO GRATUITI

COSA OFFRE

E' il rimborso dei titoli (ticket) di viaggio per l'utilizzo dei trasporti pubblici di linea urbana, provinciale e regionale previsto dalla Legge Regionale n. 22/1998, art. 24.

L'entità del sostegno è comparata alle somme rese disponibili dalla Regione Basilicata.

A CHI E' RIVOLTO

Possono richiedere il rimborso dei titoli di viaggio i cittadini in situazione di grave e conclamato disagio economico e sociale che:

- siano residenti nel Comune di Tursi;
- presentino un reddito familiare annuo non superiore all'importo della pensione minima INSP, maggiorato del 20% per ogni altro componente dello stesso nucleo familiare.

La sussistenza del grave e conclamato stato di disagio economico sarà accertata dai Servizi Sociali competenti per territorio.

COME FARE

Gli interessati possono presentare istanza, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio Socio-Assistenziale, nel periodo di pubblicazione dell'Avviso (che solitamente scade il 31 dicembre di ogni anno) corredata di certificazione del reddito dell'intero nucleo familiare, autocertificazione comprovante lo stato di disagio economico e la documentazione (biglietti di viaggio) delle spese sostenute riferite al periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

QUANDO

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune di Tursi nei termini previsti dall'Avviso pubblicato in merito che solitamente prevede come scadenza il 31 dicembre di ogni anno.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:

Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,

Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243

Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.7 CONTRIBUTO PER LA FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO (ART.27 LEGGE 448/98)

COSA OFFRE

L'art. 27 della Legge 448/98 prevede che i Comuni provvedano a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico estesa agli alunni della scuola secondaria superiore, anche in forma di comodato

A CHI E' RIVOLTO

Ai nuclei familiari con reddito ISEE fino a €11.305,72 come stabilito dal Piano integrato per il diritto allo studio per l'anno 2011/12, per gli studenti iscritti e frequentanti le scuole dell'obbligo (escluse la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)

COME FARE

E' possibile partecipare all'Avviso Pubblico che il Servizio Socio-Culturale predispose, previa autorizzazione della Regione Basilicata, utilizzando l'apposito modello entro la data di scadenza. Entro il 31 ottobre bisognerà allegare la documentazione dimostrativa dell'avvenuto acquisto dei libri. Il contributo concesso è in funzione delle percentuali che vengono stabilite con apposita delibera di Giunta Comunale ed in funzione delle somme assegnate dalla Regione Basilicata.

QUANDO

La data di scadenza della presentazione delle domande è in funzione dell'autorizzazione della Regione a pubblicare l'Avviso relativo.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.8 CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (DPCM 106/01 DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 9 DELLA LEGGE 10/02/2000 N. 62)

COSA OFFRE

Il contributo è diretto alla copertura parziale delle spese per la frequenza, il trasporto, la mensa ed i sussidi didattici, in relazione ad ogni anno scolastico e può essere richiesto dai soggetti con reddito ISEE fino a €11.305,72 come stabilito dal Piano integrato per il diritto allo studio per l'anno 2012/2013. Negli ultimi due anni, considerata l'esiguità dei fondi disponibili e la conseguente necessità di valorizzare il merito conseguito dagli studenti, anche in osservanza dell'articolo 34, commi 2 e 3, della Costituzione, vi è l'inserimento, tra i requisiti di ammissione, per lo studente (ad esclusione di quello della prima classe della scuola primaria) del conseguimento del voto finale uguale o superiore a 7/10 per la primaria e la secondaria di primo grado, a 7/10 per la secondaria di secondo grado, riferito all'anno scolastico 2009/2010.

A CHI E' RIVOLTO

E' diretto ai nuclei familiari con reddito ISEE fino a €11.305,72, e per studenti (ad esclusione di quello della prima classe della scuola primaria) che abbiano conseguito un voto finale uguale o superiore a 7/10 per la primaria e la secondaria di primo grado, a 7/10 per la secondaria di secondo grado, riferito all'anno scolastico in corso alla pubblicazione dell'Avviso.

COME FARE

E' possibile partecipare all'Avviso Pubblico che il Servizio Socio-Culturale predispone, previa autorizzazione della Regione Basilicata, utilizzando l'apposito modello entro la data di scadenza allegando la documentazione prevista dall'Avviso.

Occorre dimostrare di aver sostenuto le spese, (la tipologia è indicata nelle note esplicative della Regione Basilicata) per l'istruzione per l'accesso alla borsa di studio, come stabilito dal citato DPCM 14 febbraio 2001, n. 106, il cui importo minimo è di € 51,65. L'importo massimo delle borse di studio per l'anno scolastico 2010/2011 è determinato in:

- €100,00 per gli alunni delle scuole primarie;
- €150,00 per gli alunni delle scuole secondarie di I grado;
- €200,00 per gli alunni delle scuole secondarie di II grado.

QUANDO

La data di scadenza della presentazione delle domande è in funzione dell'autorizzazione della Regione a pubblicare l'Avviso relativo.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.9 BUONI MENSA SCOLASTICA

COSA FARE

La concessione di buoni per la mensa scolastica rappresenta una forma di sostegno per le famiglie con minori che frequentano la scuola e versano in condizioni di disagio economico.

A CHI E' RIVOLTO

Possono richiedere la concessione del beneficio i genitori di alunni iscritti e frequentanti le scuole dell'obbligo presso le quali è presente il servizio di mensa scolastica (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) che frequentano la scuola e usufruiscono della mensa.

COME FARE

Presentando istanza su apposito modulo predisposto dal Servizio Socio-Culturale del Comune di Tursi, autocertificando la situazione reddituale ISEE ovvero allegando copia dell'attestazione e del documento di identità in corso di validità. Il beneficio viene concesso previo incontro e colloquio con l'Assistente Sociale e/o la Psicologa.

QUANDO

E' possibile presentare la domanda nel corso dell'anno scolastico.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE, tel. 0835 531232
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.10 CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

COSA OFFRE

E' un contributo economico di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, erogato mediante bando di concorso, in favore delle persone che abbiano stipulato un contratto di locazione e rientrino nei parametri previsti dalla Legge n. 431/1998, art. 11, dalla Legge Regionale n. 31/1999, art. 29.

A CHI E' RIVOLTO

Possono accedere al contributo tutti i residenti in Basilicata in possesso di un contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Inoltre è necessario:

- non essere proprietari un immobile e non avere diritto di usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato in qualsiasi località ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- avere un reddito annuo minore di €10.920,52 (Fascia A) oppure un reddito convenzionale minore di €11.979,78 (Fascia B).

Il reddito convenzionale si calcola come il reddito complessivo a cui si sottraggono €516,46 per ogni figlio a carico; il reddito risultante, qualora derivi da un reddito da lavoro dipendente viene conteggiato al 60%. Per ogni altro componente del nucleo familiare, oltre a due, è prevista una ulteriore riduzione di € 516,46 fino ad un massimo di €3.098,74.

Coloro che sono collocati in Fascia A ricevono un contributo pari alla differenza tra il canone di affitto annuale e il 14% del reddito fino ad un massimo di € 3.098,74. Gli appartenenti alla fascia B ricevono un contributo pari alla differenza tra il canone annuale di affitto e il 24% del reddito convenzionale fino ad un massimo di €2.324,06.

COME FARE

La domanda, il cui modulo è predisposto e distribuito dal Comune di Tursi, deve essere presentata all' Ufficio Protocollo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

QUANDO

Il bando viene pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno in corso.

PER INFORMAZIONI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:

Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,

Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243

Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.

E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.11 BONUS GAS

COSA OFFRE

Il “BONUS GAS” è un’agevolazione introdotta con l’obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per il gas.

A CHI E' RIVOLTO

Possono presentare la domanda tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Tursi, clienti domestici intestatari di una fornitura di gas naturale nel luogo di residenza con misuratore di classe non superiore a G6 e che abbiano:

- un ISEE inferiore o uguale a €7.500,00 (per la generalità degli aventi diritto)
- un ISEE inferiore o uguale a €20.000,00 (per i nuclei familiari con 4 o più figli a carico)

COME FARE

Per accedere al “Bonus Gas”, i Cittadini possono recarsi presso il Servizio Socio Culturale o sul sito: www.comune.tursi.mt.it per acquisire i seguenti moduli da compilare e sottoscrivere:

- MODULO “A” GAS – Forniture Individuali “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di gas naturale”;
- MODULO “B” GAS – Forniture Individuali + Centralizzate “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di gas naturale”.
- MODULO “C” GAS – Forniture Centralizzate “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di gas naturale”;
- MODULO “D” GAS – Forniture Cessate “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di gas naturale”.

**In allegato all'apposita modulistica,
i cittadini dovranno presentare i seguenti documenti:**

- **ATTESTAZIONE ISEE** in corso di validità;
- **MODULO "E"** (Dichiarazione sostitutiva della certificazione dei figli a carico) in caso di disagio economico per le famiglie numerose;
- Copia del **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato.
- **MODULO "F"** (Delega per l'incasso del bonifico domiciliato)
- **QUANDO** è' possibile presentare la domanda in ogni momento dell'anno.
- **QUANTO** il valore del bonus sarà differenziato:
 - per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
 - per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
 - per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località);La compensazione è valida dodici mesi rinnovabili con apposita richiesta.

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Ref. SGATE- Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

CAF autorizzati:

- › ACLI Service Lucana srl– Piazza A. Di Savoia - Tursi
- › UGL – Via Roma - Tursi

5.12 BONUS ENERGIA ELETTRICA

COSA OFFRE

Il “BONUS ENERGIA ELETTRICA” è un’agevolazione introdotta con l’obiettivo di sostenere la spesa energetica le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Inoltre è rivolto a quelle famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute che è costretto ad utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l’esistenza di vita.

A CHI E' RIVOLTO

Possono presentare domanda tutti i Cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Tursi, intestatari di una fornitura elettrica nell’abitazione di residenza, in condizioni di:

- - DISAGIO ECONOMICO, con un valore ISEE fino a €7.500,00 (per la generalità degli aventi diritto) e con valore ISEE fino a € 20.000,00 (per i nuclei familiari con 4 e più figli a carico);
- e/o DISAGIO FISICO, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l’utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

QUANDO

E’ possibile presentare la domanda in ogni momento dell’anno.

QUANTO

Secondo quanto stabilito dal Decreto, ogni nucleo familiare può richiedere l’agevolazione per una sola fornitura energetica.

Il bonus a favore delle famiglie in condizione di disagio economico ha validità 12 mesi.

Il bonus a favore delle famiglie in condizione di disagio fisico non ha termini di validità e sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussisterà la necessità di utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali.

I bonus per disagio economico e disagio fisico sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

COME FARE

Per accedere al “Bonus energetico”, i cittadini nelle suddette condizioni possono recarsi presso gli uffici comunali e richiedere i seguenti moduli da compilare e sottoscrivere, a seconda della propria condizione:

- MODULO A/bis (nel caso di famiglie numerose) “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica - Disagio Economico”;
- e/o MODULO B - “Istanza per l’ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica - Disagio Fisico”.
- In allegato all’apposita modulistica, i Cittadini dovranno presentare i seguenti documenti:
 - ATTESTAZIONE ISEE in corso di validità, in caso di disagio economico;
 - CERTIFICAZIONE ASL o MODULO C (“Dichiarazione sostitutiva della certificazione ASL”), in caso di disagio fisico;
 - MODULO E (“Dichiarazione sostitutiva della certificazione dei figli a carico”) in caso di disagio economico per le famiglie numerose;
 - Copia del DOCUMENTO DI IDENTITÀ (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato).

A CHI RIVOLGERSI

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Ref. SGATE- Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Da Lun. a Ven. 10,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

CAF autorizzati:

- › ACLI Service Lucana srl– Piazza A. Di Savoia - Tursi
- › UGL – Via Roma - Tursi

5.13 CONTRIBUTI DI ASSISTENZA ECONOMICA

COSA OFFRE

Gli interventi di sostegno economico sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali del cittadino residente nel Comune di Tursi in stato di particolare bisogno economico e/o sociale, al fine di promuoverne l'autonomia e superare gli stati di difficoltà.

A CHI E' RIVOLTO

Tali contributi possono essere erogati in favore dei cittadini italiani e stranieri residenti nel comune di Tursi. Una particolare forma di contributo economico è destinata alle persone di passaggio al fine di far fronte alle esigenze primarie temporanee.

I destinatari dell'assistenza economica saranno coinvolti all'interno di un "percorso di aiuto sociale" in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.

COME FARE

L'accesso al contributo necessita di presentazione di apposita domanda redatta sul modulo predisposto dal Servizio Socio-Culturale del Comune di Tursi alla quale va allegato l'ISEE attestante i redditi percepiti nell'anno precedente l'istanza.

Alla presentazione della domanda farà seguito un colloquio e/o visita domiciliare da parte degli operatori del Servizio Sociale per la presa in carico della situazione complessiva e la predisposizione di un piano individualizzato che preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti del nucleo familiare al fine di superare la condizione di bisogno.

QUANDO

E' possibile presentare la domanda in ogni momento dell'anno.

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE, tel. 0835 531232
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

5.14 BANCO ALIMENTARE**COSA OFFRE**

Il servizio, organizzato e gestito dalla Protezione Civile “Gruppo Lucano” di Tursi, consiste nella distribuzione di generi alimentari di prima necessità.

A CHI E' RIVOLTO

Possono presentare la domanda per accedere al beneficio tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel comune di Tursi che versano in una situazione di disagio economico.

COME FARE E' necessario recarsi presso l'Ufficio Socio Culturale del Comune di Tursi e lasciare il proprio nome e recapito telefonico. Gli operatori sociali provvederanno a ricontattare l'interessato per un colloquio e per l'integrazione della modulistica necessaria, ovvero:

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Attestazione ISEE in corso di validità;

Gli operatori sociali del Comune di Tursi, sulla base dei requisiti stabiliti, redigono un elenco dei beneficiari ordinato in base alla priorità di accesso al beneficio. L'elenco ha durata trimestrale per poi essere rivisto ed eventualmente rimodulato.

Il beneficio del banco alimentare è incompatibile con il contributo di assistenza economica a garanzia del minimo vitale.

QUANDO

E' possibile presentare la domanda in ogni momento dell'anno.

Le distribuzioni vengono effettuate con una cadenza di circa 40 giorni e le quantità assegnate sulla base dei componenti il nucleo familiare.

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Socio-Culturale, Responsabile del procedimento:
Sig.ra Liliana Santamaria, tel. 0835 531229,
Addetta: Sig.ra Maria Rondinelli, tel. 0835 531243
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE, tel. 0835 531232
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 - Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

6.0 SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI



SERVIZI OFFERTI

- *Sportello per cittadini immigrati*
- *Corsi di Lingua Italiana per Stranieri*

6.1 SPORTELLO PER CITTADINI IMMIGRATI

COSA OFFRE

Per facilitare l'integrazione degli stranieri nelle comunità locali è attivo per l'**Ambito Basso-Sinni** uno *Sportello Informativo* in materia di immigrazione. L'operatore addetto allo Sportello fornisce tutte le informazioni riguardanti la normativa in materia di immigrazione e si occupa del disbrigo di pratiche burocratiche e dell'assistenza in ambito sanitario.

A CHI E' RIVOLTO

Possono rivolgersi allo sportello tutti i cittadini immigrati residenti o temporaneamente domiciliati presso i Comuni dell'Area Basso-Sinni.

DOVE E QUANDO

Lo sportello è ubicato a Policoro, Rione Casalini (ex Info Point) ed è attivo nei giorni di:
lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle 11:00; martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00.

QUANTO

Il servizio è gratuito.

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Socio-Culturale :
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30
Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

6.2 CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

COSA OFFRE I corsi, finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono finalizzati ad approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche e culturali, anche mediante l'educazione civica di base e l'insegnamento dei principi costituzionali, per favorire i processi di inclusione e di partecipazione sociale nel tessuto regionale della Basilicata. La frequenza ai corsi è obbligatoria e al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato almeno all'80% delle ore previste. L'attestato di frequenza è propedeutico alla *Certificazione CILS* (Certificato di Italiano come Lingua Straniera).

A CHI E' RIVOLTO

Gli interventi sono destinati ai cittadini extra-comunitari (minori e adulti) in possesso di:

- cittadinanza di un Paese extra-comunitario;
- regolare permesso di soggiorno in Italia o la ricevuta della richiesta di rinnovo del titolo di soggiorno;
- residenza o domicilio in Basilicata.

COME FARE

I corsi sono organizzati dalle Province attraverso gli organismi formativi, APOFIL (per la Provincia di Potenza) e AGEFORMA (per la Provincia di Matera) che renderanno disponibili sedi idonee in relazione alla localizzazione dei destinatari.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 40 giorni dalla pubblicazione del Bando della Regione Basilicata.

La scadenza per i corsi nel 2012 è scaduta il 10 novembre 2011. Il nuovo bando non è ancora stato pubblicato.

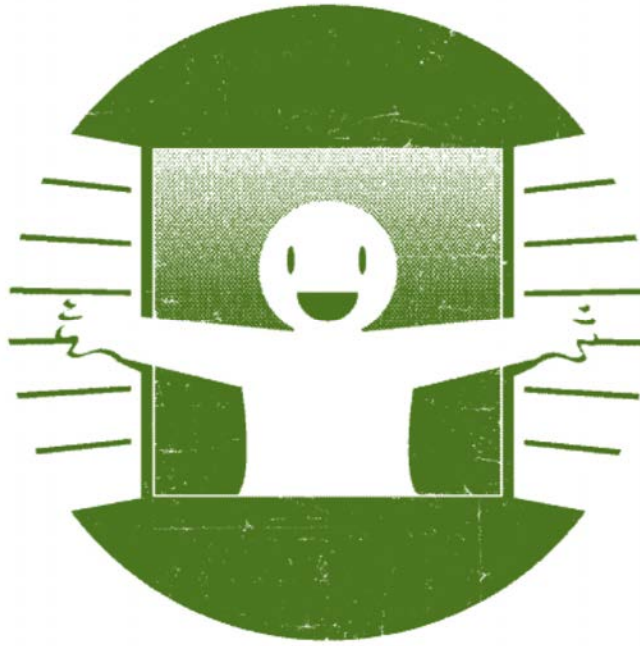
QUANTO

La partecipazione ai corsi è gratuita (attualmente è stato sospeso).

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA, Psicologa
Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232 - 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00. E-
mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

7.0 ALTRI SERVIZI



7.1 HOUSING TEMPORANEO

COSA OFFRE

L'Housing è un alloggio temporaneo che garantisce una soluzione all'emergenza abitativa di cittadini in conclamato stato di bisogno.

A CHI E' RIVOLTO

Possono usufruire dell' Housing temporaneo cittadini in situazione di disagio sociale, in difficoltà economiche, privi di alloggio e appartenenti a categorie a rischio di emarginazione.

DOVE E COME FARE

Coloro che necessitano del ricorso all'Housing temporaneo devono presentare la domanda all'Ufficio del Servizio Sociale del Comune di Tursi. L'Assistente Sociale e la Psicologa verificheranno l'esistenza del bisogno e formuleranno il progetto personalizzato richiedendo l'ingresso in Housing al Comune di Nova Siri, Capo-Area Emarginazione per l'Ambito di Zona Basso Sinni, il quale, verificata la disponibilità di posti, concede l'autorizzazione all'ingresso, dal 15 gennaio 2013 il servizio è stato sospeso.

QUANTO

L'Housing temporaneo è gratuito (attualmente è stato sospeso).

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Socio-Culturale – Ufficio Socio-Assistenziale:
Assistente Sociale Dott.ssa Marina CHIETERA,
Psicologa Dott.ssa Anna BORGHESE,
tel. 0835 531232- 0835 531229 - 531243.
Da Lun. a Ven. 9,00/13,30 Mar. e Gio. 16,00/18,00.
E-mail: socioculturale@comune.tursi.mt.it

PER SAPERNE DI PIU'...

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)

I.S.E.E. significa Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Si tratta di un numero che INDICA la misura della situazione economica complessiva di un nucleo familiare. L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (reddito + 20% patrimonio) e un parametro relativo al numero dei componenti il nucleo familiare.

È obbligatorio presentare l'I.S.E.E. da parte dei cittadini che richiedono l'accesso agevolato a prestazioni o servizi comunali non destinati all'intera comunità in generale.

Per effettuare il calcolo dell'I.S.E.E. occorre consegnare la dichiarazione sostitutiva unica (moduli disponibili sul sito www.inps.it nella parte "Servizi online") correttamente compilata, presso qualunque *Centro di Assistenza Fiscale (C.A.F.)* autorizzato.

Il servizio è gratuito.

Il C.A.F. provvederà all'elaborazione della certificazione ISEE che consegnerà al richiedente.

A seguito delle nuove disposizioni ministeriali è possibile autocertificare l'ISEE con la modulistica presente sul sito del Comune di Tursi, Sezione U.R.P. on line, Modulistica on line.

Suggerimenti, osservazioni e reclami

Tutti i cittadini possono, individualmente o in forma associata, avanzare segnalazioni o suggerimenti riguardo al funzionamento dei Servizi Sociali, ed anche sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta dei Servizi.

Reclami e segnalazioni possono essere presentati a voce o per iscritto:

- Compilando il modulo per i reclami presente sul sito del Comune di Tursi, sezione U.R.P. on line, modulistica, e consegnandolo al Responsabile del Procedimento sig.ra Liliana SANTAMARIA, Servizio Socio-Culturale, o imbucandolo nell'apposita cassetta posta all'ingresso dello stesso Ufficio, tel. 0835 531229;
- Rivolgendosi direttamente al Funzionario Responsabile Area Amministrativa, Dott. Giuseppe VENEZIANO, tel. 0835 531209.

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regione Basilicata n. 4 del 14 febbraio 2007 e s.m.i.
- Regolamento Comunale per gli interventi di assistenza sociale per la concessione di contributi, sussidi ed ausili finanziari (legge n. 241 del 07.08.1990 e smi, art. 12)

Ci auguriamo che tutti i cittadini, singoli o associati, vogliano collaborare segnalando le loro osservazioni, le loro proposte migliorative, le eventuali disfunzioni riscontrate rispetto a quanto enunciato. Solo attraverso una fattiva collaborazione di tutti sarà possibile garantire che le Politiche Sociali dell'Amministrazione Comunale siano sempre più rispondenti ai bisogni dei Cittadini.

Basilica Maria SS. d'Anglona



Cattedrale e Monumento ai Caduti

LEGENDA KEY

- Strade Principali (Main Roads)
- Strade Secondarie (Minor Roads)
- Centro Storico (Historical Town)
- Torrente (River)

SEGNI CONVENZIONALI SYMBOLS

- Villa (Parks)
- Park Giochi (Park Plays)



Municipio

SIMBOLOGIA SYMBOLS

Carabinieri (Police)	Scuola Materna Statale (Kindergarten)
Polizia Municipale (Municipal Police)	Scuola Elementare Statale (Primary School)
Corpo Forestale (Forestry Cops)	Scuola Media Statale (Junior School)
Pronto Soccorso (First Aid)	Scuola Superiore (High School)
Poliambulatorio (Outpatients' department)	Comunita Montana Basso Sini (Basso Sini Community)
Farmacia (Pharmacy)	Distributore Carburanti (Fuel Station)
Ufficio Postale (Post Office)	Zona Mercato (Market Zone)
Municipio (Town Hall)	Bagni Pubblici (Public Conveniences)
Biblioteca Comunale (Communal library)	Banca (Bank)
Ass. Turistica PRO LOCO (Tourist Information)	Campo Sportivo (Municipal Football)
Museo Nazionale "Casa A. Piero" (National Museum)	Campo da Calcio (Football Field)

Rabatana



Tursi
"Città di Albino Pierro"

Città di PIERRO

CHIESE - CHURCHES

Cattedrale dell'Annunziata	F-4
Chiesa di San Filippo Neri	G-4/5
Chiesa di Santa Maria Maggiore	I-3
Convento di San Francesco	L-5
Santuario Maria S.S. D'Angona	M-9
Cappella Madonna delle Grazie ①	G-5
Parrocchia Cattedrale ②	F-4
Palazzo Vescovile ③	F-4

ZONA ARTIGIANALE

Loc. Ponte Masone

CENTRO

TURSI

POLICORO

SINICCA 653

POLICORO

SANTUARIO MARIA S.S. D'ANGONA
ZONA ARTIGIANALE
LOC. PONTE MASONE
SINICCA 653
POTENZA - MATERA
S. P. POLICORO



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A series of horizontal dashed lines for writing observations and suggestions.





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A series of horizontal dashed lines intended for handwritten observations and suggestions.



Finito di stampare nel
mese di luglio 2013
TIPOGRAFIA LATRONICO
tel. 0973 686180 - Senise (PZ)